



Preso atto del percorso che la Scuola ha avviato durante l'anno scolastico
Constatato che sussistono le condizioni previste dal Protocollo Attuativo
Vista l'attestazione della Commissione provinciale

**il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
e il Comitato Italiano per l'Unicef**

sono lieti di nominare

**l'Istituto sperimentale statale Rinascita Livi di Milano
"Scuola amica dei bambini e dei ragazzi"**

anno scolastico 2010-2011

Il Ministro
Mariastella Gelmini

Il Presidente
Vincenzo Spadafora



Il marchio in oggetto è l'attestazione di "SCUOLA AMICA" che viene rilasciata a testimonianza del percorso intrapreso di conoscenza, valorizzazione e traduzione pratica dei diritti contenuti nel programma "VERSO UNA SCUOLA AMICA", fortemente voluto dal MIUR e dall'UNICEF Italia per promuovere la piena conoscenza e la valorizzazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel mondo della scuola.

RINASCITA SCUOLA AMICA DEI RAGAZZI

Rinascita collabora con UNICEF come scuola amica dei bambini e dei ragazzi

Dal settembre 2009 la nostra scuola ha aderito al progetto "Verso una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" (<http://www.unicef.it/doc/177/unicef-italia-e-la-scuola.htm>), una proposta che mira da un lato a ricordare come la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sia un impegno ratificato da una legge dello Stato, dall'altra "a costruire insieme, adulti e ragazzi, una scuola che accolga le differenze, favorisca la partecipazione attiva dei bambini e prenda in considerazione le loro opinioni".

L'interesse di tale progetto per la nostra scuola, in cui tutte le attività sono congegnate per rispondere ai bisogni di partecipazione, di ascolto, di diritto ad apprendere e ad agire la democrazia, è quello di confrontarsi con una metodologia valutativa proposta da un organismo esterno che da sempre si fa garante dei diritti dell'infanzia in tutto il mondo per

ripensare quanto “i bisogni formativi e affettivi degli studenti” siano al centro della nostra programmazione educativa.

A livello internazionale infatti UNICEF propone azioni e iniziative per trasferire i principi della Convenzione internazionale sui diritti dei bambini e degli adolescenti all'interno della scuola, ponendo l'accento su alcuni aspetti principali (definiti “passi”) che sono stati identificati e diversificati a seconda del Paese.

(http://www.unicef.it/Allegati/Verso_una_scuola_amica.pdf)

La commissione Scuola Comunità, che vede insieme genitori e insegnanti, è sembrata quella più indicata, nella nostra scuola per gestire tutto il percorso trovando al tempo stesso in esso un valido supporto e riferimento per il lavoro futuro.

Il progetto è stato presentato anche ai delegati degli studenti che lo hanno accolto con interesse e rilanciato a tutti i compagni nel corso delle assemblee di classe.

Obiettivo del primo anno di lavoro è stato quello di scegliere il passo “debole” della nostra scuola su cui intervenire coinvolgendo le varie componenti scolastiche. Per identificarlo tutti i docenti dei cinque Consigli di corso sono stati interpellati.

Sono stati inoltre coinvolti i genitori attraverso il gruppo “Amleto” (rappresentanti di classe) e la comunicazione del progetto e dei risultati è avvenuta attraverso “LiberaMente – il giornale della scuola” redatto da una commissione di genitori operante già da tempo nella scuola.

Le componenti della scuola, ragazze/i, insegnanti e genitori, hanno quindi attuato la scelta del passo più debole il n° 3 che recita così: “una scuola amica è una scuola che pratica attivamente la solidarietà con aiuti concreti per garantire i diritti a tutti i bambini di ogni parte del mondo”.

In questo anno scolastico '10-11 l'impegno è dunque quello di lavorare sulla solidarietà convogliando le energie delle tre componenti al fine di rendere concreto quanto dichiarato e al tempo stesso, far emergere e comunicare più efficacemente quanto previsto dal POF della nostra scuola.

Milano, 31 gennaio 2011